

Comune - L'annuncio arriva dal sindaco di Eboli. Grandi elogi per il vicesindaco Consalvo, che ha organizzato struttura e filiera

La Regione ha riconosciuto la costituzione del Distretto Diffuso del Commercio

«Il Distretto Diffuso del Commercio "Expo Sele" con Eboli capofila è stato ufficialmente riconosciuto dalla Giunta della Regione Campania ed iscritto nell'elenco delle entità innovative nell'ambito dei settori produttivi».

L'annuncio, con evidenti segni di soddisfazione, è giunto direttamente dal primo cittadino di Eboli, Mario Conte, che ha voluto in questo modo certificare questo significativo ed importante risultato raggiunto con un post su una delle sue pagine social ufficiali. «Questo riconoscimento - ha proseguito nel suo intervento il sindaco di Eboli - è giunto a meno di un mese dalla firma dell'accordo che aveva visto coinvolti anche i vicini Comuni di Albanella, Altavilla Silentina, Campagna, Contursi Terme, Oliveto Citra, Roccadaspide e Serre». Per il sindaco Mario Conte, si tratterebbe in questo caso di un obiettivo centrato grazie ad un paziente ed attento lavoro di preparazione che ha coinvolto soggetti precisi diventati protagonisti di questa iniziativa.

Sono orgoglioso di questo attestato - ha quindi così proseguito nel suo intervento il primo cittadino di Eboli - che evidenzia il valore stesso dell'iniziativa e conseguentemente premia la precisione con cui è stata presentata la documentazione,

frutto del lavoro svolto insieme all'assessore comunale al ramo e vicesindaco di Eboli, Vincenzo Consalvo, agli altri Sindaci rappresentanti dei Comuni coinvolti, alle associazioni di categoria del settore quali sono la Confesercenti, la Confindustria e Unimpresa». Organizzato lo strumento, per Mario Conte si apre adesso il momento di mettere in campo concretamente le indicazioni per tutto il settore, in modo da consentire ad imprese ed imprenditori di respirare. «Adesso il Distretto del Commercio - conclude così il suo intervento il sindaco di Eboli -, ufficialmente riconosciuto e tassello essenziale del programma d'area vasta, potrà coordinare azioni di crescita del commercio di vicinato, mettendo in rete risorse, prospettive ed attrattive.

Con maggiore efficacia, potrà rappresentare lo strumento attraverso il quale organizzare eventi di cultura, di spettacolo, di turismo in senso lato, nonché percorsi enogastronomici e naturalistici, per richiamare sui nostri territori flussi da tempo dimenticati di visitatori».



Cerimonia di costituzione del Distretto del Commercio



Peso: 27%